

COMUNE DI MODENA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici in Modena il giorno cinque del mese di marzo (05/03/2015) alle ore 09:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Muzzarelli Gian Carlo	Sindaco	SI	18	Liotti Caterina Rita	SI
2	Maletti Francesca	Presidente	SI	19	Malferrari Marco	SI
3	Bussetti Mario	Vice Presidente	SI	20	Montanini Antonio	SI
4	Arletti Simona		SI	21	Morandi Adolfo	SI
5	Baracchi Grazia		SI	22	Morini Giulia	SI
6	Bortolamasi Andrea		SI	23	Pacchioni Chiara Susanna	SI
7	Bortolotti Marco		SI	24	Pellacani Giuseppe	SI
8	Campana Domenico Savio		SI	25	Poggi Fabio	SI
9	Carpentieri Antonio		SI	26	Querzé Adriana	SI
10	Cugusi Marco		SI	27	Rabboni Marco	SI
11	De Lillo Carmelo		SI	28	Rocco Francesco	SI
12	Di Padova Federica		SI	29	Santoro Luigia	SI
13	Fantoni Luca		SI	30	Scardozi Elisabetta	SI
14	Fasano Tommaso		SI	31	Stella Vincenzo Walter	SI
15	Forghieri Marco		SI	32	Trande Paolo	SI
16	Galli Andrea		SI	33	Venturelli Federica	SI
17	Lenzini Diego		SI			

e gli Assessori:

1	Caporioni Ingrid	NO	5	Guerzoni Giulio	SI
2	Cavazza Gianpietro	SI	6	Rotella Tommaso	SI
3	Ferrari Ludovica Carla	SI	7	Urbelli Giuliana	NO
4	Giacobazzi Gabriele	SI	8	Vandelli Anna Maria	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

La PRESIDENTE Francesca Maletti pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 17

Prot. Gen: 2015 / 28692 - AG - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE PER OGGETTO: "RICERCA DI NUOVI FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI"

(Relatore Presidente)

Con riferimento alla presentazione del “Bilancio di Previsione armonizzato 2015-2017 (Ex D.Lgs. 118/2011 - Ex D.Lgs. 126/2014) - Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2015/2019 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017” avvenuta in data 9.2.2015 (documento prot. 13173) ed al dibattito intervenuto in data odierna, riportato sul documento prot. 13319, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, che il Consiglio comunale non approva, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 33

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 11: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Campana, Fantoni, Galli, Montanini, Morandi, Pellacani, Querzè, Rabboni, Scardozi

Contrari 21: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: la consigliera Santoro

Ordine del Giorno

OGGETTO: Ricerca di nuovi finanziamenti per investimenti

Premesso che

- anche con le politiche di bilancio, in particolare nei grandi e medi comuni, è necessario riattivare programmi selettivi e qualificati di investimento per il rinnovo e l'ammmodernamento di infrastrutture e di servizi pubblici;
- la dismissione di ulteriori quote delle società partecipate quali Hera e FCM deve essere prioritariamente oggetto di valutazioni sui conseguenti effetti sul ruolo pubblico a tutela di beni e di interessi collettivi; sul rischio di impoverimento patrimoniale comunale in senso stretto; sulle perdite di entrate da dividendi da compensare oltre che, in particolare per Hera, sull'esigenza di concertazione con gli altri soci pubblici delle strategie sui servizi pubblici locali e la loro gestione;
- per rilanciare e massimizzare tali investimenti pubblici locali occorre sfruttare ogni possibilità di finanziamento a medio e lungo termine messa a disposizione sia dalla legislazione speciale, quale quella europea per l'edilizia scolastica e senza oneri a carico dei Comuni, e quella nazionale, che prevede interessi a completo carico dello Stato, sia le condizioni particolarmente favorevoli del mercato finanziario ordinario, con interessi mai così bassi;
- sulla base del DM governativo già approvato sono avviate le procedure per accendere mutui BEI per complessivi 800-900 milioni per realizzare nuove scuole, oppure per finanziare interventi di ristrutturazione straordinaria (ampliamenti, adeguamenti antisismici, efficientamento energetico e messa in sicurezza, per realizzare nuove palestre a uso scolastico o per ristrutturarle o adeguarle, per realizzare o ristrutturare alloggi per studenti universitari); mutui esclusi dal patto di stabilità con la sola condizione di gestire l'appalto entro i tempi indicati;
- la legge di stabilità 2015 prevede al comma 540 l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 125 milioni di euro per l'anno 2016 e di 100 mln di euro per ciascuno degli

anni dal 2017 al 2020, finalizzato alla concessione di un contributo in conto di interessi ai comuni, alle province e alle città metropolitane su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015, il cui ammortamento decorre dal 1 - gennaio 2016.

Tenuto conto che

- il Comune di Modena risulta essere uno dei comuni italiani con il più basso indebitamento pro-capite e che, di conseguenza, può vantare una significativa capacità di indebitamento aggiuntiva, come si evince dalla tabella a pagina 92 del Bilancio di Previsione armonizzato 2015-2017 (all. d) (ammontare disponibile per nuovi interessi pari a 21.731.523,20 euro, nel rispetto del limite del 10% di indebitamento previsto per gli enti locali)

Tenuto inoltre conto che

- l'opportunità di sfruttare sia i mutui Bei che quelli con il contributo in conto interessi dello Stato è prevista solo su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015, e nulla è stato previsto per le operazioni stipulate in data successiva;
- i limiti relativi al patto di stabilità 2015-2017 per i comuni e previsti dalla legge di stabilità sono già stati sostanzialmente modificati dal decreto Milleproroghe, nel senso che i comuni riceveranno circa 900 milioni di fondi regionali disponibili per essere destinati al pagamento di debiti commerciali maturati fino al 30 giugno 2014;
- l'accordo raggiunto il 12 febbraio scorso in sede di Conferenza Stato – Città prevede ulteriori benefici ai Comuni togliendo dalla base di calcolo le spese per il servizio rifiuti e per il servizio di trasporto pubblico e incentivando i Comuni più virtuosi (che hanno ridotto maggiormente la spesa, che hanno più alta capacità di riscossione delle entrate e che hanno partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità ;
- per effetto di tali novità non considerate in sede di elaborazione della proposta di bilancio, l'attuale saldo previsto dal patto per il Comune di Modena andrà a migliorare sensibilmente, aprendo significativi spazi anche per operazioni di nuovo e vantaggioso indebitamento di lungo periodo, che, tra l'altro, può avere effetti diluiti sui bilanci e sul Patto di stabilità mediante il ricorso a "contratti flessibili";

Considerato che

a seguito dei ribassi dei prezzi delle materie prime e delle commodities avvenuto negli ultimi anni e ancora in corso nonché con opportune rinegoziazioni dei collegati contratti di servizio e altri recuperi di efficienza tecnica e gestionale, presumibilmente si riuscirà nei prossimi anni a risparmiare cifre importanti sugli importi di bollette per luce, acqua e gas pagate dal Comune di Modena, e che tali risparmi potranno andare a coprire il rimborso delle quote capitali di eventuali mutui per gli anni futuri, garantendo inoltre il mantenimento delle entrate correnti da dividendi;

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

non appena diventerà legge anche quanto già previsto per la determinazione dei nuovi saldi del Patto di stabilità 2015-2017 in sede di Conferenza Stato – Città (presumibilmente entro il corrente mese di marzo), ad attivarsi per modificare le attuali previsioni di bilancio e di Piano delle OO.PP sostituendo le entrate da vendita quote di partecipazione Hsst e Farmacie, con la contrazione di mutui trentennali agevolati (rientranti in quelli BEI e in quelli con contributo in conto interessi a carico dello stato) per un importo pari a \ 19.000.000 o comunque per un importo compatibile con i nuovi e più favorevoli limiti del patto di stabilità che si andranno a calcolare.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo